

DIO MANTIENE LA SUA PAROLA

 . . . indegno di alcuna delle Tue benedizioni, ma è perché la Tua bontà ci è stata estesa. Ecco perché veniamo, umilmente, chiedendo oggi che Tu continuerai a stare con noi. Troviamo il nostro posto e la nostra posizione in Te; perdere noi stessi e trovarlo, Signore, in Te; rendici ciò che dovremmo essere. Ottieni gloria dal servizio oggi, perché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

Potete sedervi.

² Ora, è—è un privilegio essere qui oggi pomeriggio. E sapere che abbiamo solo poco tempo per restare. Stasera c'è un'altra delle riunioni. Oggi sono stato molto impegnato; comincio proprio ad essere un po' stanco, perché la gente viene per questi brevi colloqui speciali; e alcuni di questi richiedono oltre la sapienza dell'uomo, richiedono Dio. Quindi, devono venire visioni. E ho quarantotto anni, e non l'ho mai, una sola volta, visto fallire, senza che Dio sia andato . . . ? . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] direttamente alla causa. Proprio così.

³ Ci sono persone sedute qui proprio ora, che sono state persino nelle stanze nell'ultimo giorno o due, che sanno che questo è onestamente . . . E giù a casa, in diversi luoghi, scende sempre in profondità, e trova la causa. Ora, se andaste . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . cosa causava quel mal di testa, poi si iniziava ad operare da là. Ora, questo è ciò che fa lo Spirito Santo. Esso va e trova qual è la causa. Sappiamo qual è la cura, ma vogliamo trovare la causa, il motivo per cui la cura non funziona. Um-hum. E queste sono alcune delle nostre cose più gloriose.

⁴ Ora, di solito quando terremo la preghiera per i malati la sera, inizio a pregare più o meno a quest'ora. Ma, questo è un tempo di convegno; tempo in cui i ministri sono tutti insieme, e veniamo per la comunione, uno con l'altro. E mi è stato assegnato, questo pomeriggio, di parlare, o, di insegnare alle persone per circa venti o trenta minuti. E vorrei prendere un breve testo dell'Antico Testamento, nel 13° capitolo di Numeri e il 30° versetto:

*E Caleb racquetò il popolo inverso Mosè, e disse:
Andiamo pure in quel paese, e conquistiamolo;
perciocchè di certo noi lo soggiogheremo.*

Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola.

E se dovessi nominare un—un—un argomento, direi questo:
Dio Mantiene La Sua Parola.

⁵ A volte, io non posso mantenere la mia, e voi non potete mantenere la vostra, sempre, ma Dio può mantenere la Sua. Non so cosa ci sarà nel futuro, ma Dio, essendo infinito, conosceva la fine dall'inizio; quindi, Egli non può fare un'affermazione se non è l'assoluta Verità, perché Egli conosce tutto, per essere infinito. Noi siamo mortali e siamo limitati, perciò quindi, possiamo fare errori, ma Dio non può fare errori.

⁶ E il nostro pensiero, oggi pomeriggio, è quello di occuparci di Israele in un tempo di, come quello che la chiesa sta attraversando oggi. Tutte le cose arrivano ad un punto di crisi prima di raggiungere il punto culminante. Le malattie, di solito, passate attraverso la crisi, e dopo la crisi, allora state meglio. Diventa in un modo o nell'altro. Morite o guarite.

⁷ E Dio er- . . . si era occupato di un popolo. In quei giorni, Egli si occupava di una nazione, la nazione di Israele. E Dio li aveva lasciati scendere in Egitto, ed erano stati là per quattrocento anni, secondo la Sua Parola. Loro persero la loro comunione con Dio quando scesero in Egitto, ma non persero il loro patto. Perché il patto di Dio fu fatto con Abraham, incondizionatamente, per tutte le generazioni. Non solo con Abraham, ma con i suoi figli attraverso tutte le generazioni.

⁸ Se solo potessimo pensare a questo, che voi, essendo figli di Abraham, la promessa è proprio tanto per voi quanto lo era per Abraham. Perché Dio fece il patto, non solo con Abraham, ma con i suoi figli. E chi sono i figli di Abraham? Quelli che sono morti in Cristo, diventano progenie di Abraham, e sono eredi secondo la promessa. Perciò, se siete nati di nuovo dallo Spirito di Dio, diventate figli di Abraham, e ogni promessa che Dio ha fatto ad Abraham, voi siete eredi di quella promessa per grazia.

⁹ E il loro viaggio attraverso il deserto, dall'Egitto, andando verso la terra promessa, è un simbolo della Chiesa, oggi, nel suo viaggio dall'Egitto, o, il caos, il mondo, e nel suo pellegrinaggio verso la terra promessa.

¹⁰ E sono sicuro che oggi siamo tutti d'accordo sul fatto che siamo in cammino verso la terra promessa. Ci stiamo proprio accampano, costruiamo piccoli falò, passiamo attraverso acque profonde e dure prove.

¹¹ Ma Dio, là, quando portò i figli di Israele fuori dall'Egitto, sarebbero usciti quarant'anni prima di quando furono portati fuori, se solo avessero ascoltato il Signore. Ma poiché non ascoltarono Mosè, che era il portavoce di Dio, e lo respinsero e lo rifiutarono, ciò causò altri quarant'anni di problemi e prove.

¹² E mi chiedo, oggi, se questo non sia in un certo modo lo scuotimento della chiesa in quest'ultimo giorno. Quarant'anni fa, o, cinquanta, quando lo Spirito Santo è stato riversato per la seconda volta sulla chiesa, sotto forma di battesimo dello Spirito Santo, mi chiedo, a causa della nostra indifferenza e così via, se

ciò non ci abbia fatto indugiare per un poco, nel fraintendere la Sua Parola.

¹³ Se avessero letto ciò che il profeta aveva detto, e ciò che Dio aveva detto, avrebbero saputo che il momento della loro liberazione era vicino. Ma non riuscirono a riconoscerlo. Erano diventati così mondani. E le loro chiese erano diventate così formali e—e indifferenti, e avevano vissuto con i pagani, così avevano preso le abitudini dei pagani.

¹⁴ E questo è il problema delle nostre chiese oggi. Questo è il problema delle nostre chiese proprio in quest'ora, poiché abbiamo vissuto con il mondo, e copiato e modellato secondo le cose del mondo, fino a diventare proprio come il mondo, tutte le nostre mode, il nostro vestire.

¹⁵ Troviamo, qualche anno fa, che tutto il vestire moderno per le persone, che tutto veniva da Parigi, che è un seggio di Satana. Ma ora troviamo che siamo diventati così corrotti e tanto più addentrati nel peccato, al punto che gli stilisti di Parigi e Francesi vengono a Hollywood per scoprire come vestire la gente a Parigi. Che disgrazia.

¹⁶ Il diavolo l'ha preso dal cinema e l'ha messo proprio nella vostra casa, programmi non censurati in televisione; ogni tipo di mondanità; e pulpiti deboli; e pastori che scendono a compromessi con le cose del mondo, che amano la loro posizione e un buono pasto più del prendere posizione e dire la verità sulla Parola di Dio: e in questo, hanno portato la chiesa nel caos, e ci hanno separati e divisi, e così tanto del mondo che a malapena potete riconoscerne uno dall'altro.

¹⁷ E i nostri sermoni non sono più basati sulla Parola: Di solito in un pulpito moderno, si tratta di chi sarà il prossimo presidente; o di qualche bella rosa da qualche parte; o qualche programma; lasciar uscire la chiesa in anticipo così da poter andare a vedere un certo programma; predicate più di venti minuti e vi scomuniceranno.

¹⁸ Quello di cui abbiamo bisogno è una riunione di preghiera all'antica che duri tutta la notte, e ritornare a Dio; e congedare cose simili dal pulpito, che appartengono al mondo.

¹⁹ Non ho mai condannato un peccatore per come agisce. È un peccatore. Non può farci niente. Ma quelle persone che si dichiarano Cristiane, e poi vivono nel peccato, sono quelle a cui dobbiamo puntare.

²⁰ Prendete un maiale, se vedete un maiale che grufola in un mucchio di letame, non è niente, è un maiale, è la sua natura. Non porterete mai un agnello là. Esatto. Se vedo persone vestirsi, agire e apparire come il mondo, parlare come il mondo, usare del linguaggio ingiurioso, barzellette sporche, e intrattenimenti, fumare sigarette, andare ai cinema, stare a casa da chiesa: quello è il mondo. Questo è tutto il piacere che ottengono. Non

conoscono di meglio. Ma voi che avete assaggiato e sapete che il Signore è buono, è a voi che sto mirando. Voi sapete di meglio. Ecco dov'è la delusione.

²¹ Israele sulla sua strada avrebbe dovuto accettarlo. Un simbolo molto bello: Avevano la Parola, primo; un profeta, secondo; e l'Angelo, terzo. La Parola . . . Primo, la Parola di Dio, la promessa di Dio di farli uscire, quattrocento anni. Secondo, un profeta era sorto per confermare la Parola. Terzo, c'era il Soprannaturale, l'Angelo di Dio, la Colonna di fuoco per guidarli fuori. Un simbolo molto bello della chiesa oggi.

²² E nel loro viaggio, dopo aver sofferto quattrocento anni e più, molte centinaia erano morti a causa di ciò, ma erano finalmente sulla loro strada, Dio era così determinato. Penso a questo oggi. E mentre mi guardo intorno e vedo le chiese e le condizioni in cui si trovano, inizio a pensare: "Signore, a cosa sta arrivando tutto questo?"

²³ Ho tenuto un sermone su questo non molto tempo fa, qui nel giornale del Fratello Matteson, è stato stampato: *Ciò Che Ha Lasciato La Ruca, L'ha Mangiato Il Bruco*: I quattro grandi distruttori che sono entrati e hanno distrutto proprio il nucleo di ciò che Cristo voleva che la Sua Chiesa avesse. Cristo voleva che la Sua Chiesa avesse amore fraterno e le molte grandi potenze e altro nella Parola. E ogni volta che un piccolo bruco, o una piccola locusta arriva, mangia la cosa appena inizia, e la denomina, e la mette da parte, e rimane il ceppo. È scoraggiante. Ma quando si legge in Gioele, lui disse: "Ma Io restaurerò, dice il Signore". Allora dev'essere restaurato.

²⁴ Dio era determinato a far uscire Israele, perché aveva promesso che l'avrebbe fatto. Dio deve mantenere la Sua Parola. Quindi, proprio tanto certo quanto siamo seduti qui oggi pomeriggio, ci sarà una Chiesa che apparirà davanti a Lui, senza macchia o senza ruga. Indipendentemente da ciò che facciamo e in quanto caos entriamo, "Dio è capace di suscitare da queste pietre figli ad Abraham".

²⁵ E voglio che notiate, quando finalmente Egli mise la chiesa in movimento, e decisero di seguire, avvennero grandi segni e prodigi. Sulla via d'uscita, stavano prendendo Dio in Parola, lasciarono tutto, si misero in cammino. Ora, è una cosa molto strana che Dio mettesse i suoi figli in una tale prova proprio appena avevano fatto il loro primo passo.

²⁶ E lo dico a beneficio di coloro, molti ieri sera che hanno accettato Cristo: Non aspettatevi che la strada sia un giaciglio fiorito di agio. Sarà una strada aspra e accidentata, ma sarà una strada benedetta, perché Egli ha promesso che sarebbe con voi. Ricordate, ci vogliono sempre le valli per formare la montagna. È il lavaggio della terra, che forma la valle, e ha la montagna sopra di essa.

²⁷ Ma se notate, non appena iniziarono e lasciarono l'Egitto diretti sulla loro strada, seguendo la Parola di Dio alla lettera, seguendo il profeta, seguendo l'Angelo di Dio, la Colonna di Fuoco, i guai iniziarono subito. Furono portati in un luogo dove non c'era via di fuga. Ogni volta ed ogni esperienza, senza eccezioni, viene in quel modo.

²⁸ Una volta, quando Gesù parlava ai Suoi discepoli, e iniziò a dir loro la verità, iniziò ad abbassare il martello, ripulire la chiesa, portare la Parola, settanta si voltarono e si allontanarono da Lui. Gesù disse ai dodici: "Volete andare anche voi?"

Dissero: "Signore, dove ce ne andremo?" Eccolo.

²⁹ Mentre si trovavano in questo luogo, in questo pericolo, e c'erano i monti da un lato, il Mar Rosso aveva tagliato loro la strada, l'esercito di Faraone avanzava marciando, costantemente. Sembrava che tutta la natura gridasse per loro.

³⁰ Oh, Dio ama mettere i Suoi figli in quel genere di posti. Ne sono così felice. Sono le più grandi esperienze della mia vita quando mi trovo di fronte a qualcosa che non riesco ad andare sopra, attorno, o sotto e resto proprio fermo e guardo Dio che crea una via attraverso ciò. È il momento più glorioso. Dovete arrivare a quel punto.

³¹ Qui c'era Israele: monti, deserti, l'esercito di Faraone e il Mar Rosso, che momento! Ma a Dio piacque così tanto. Credo che uno scrittore abbia detto che Egli guardò giù attraverso la Colonna di Fuoco con occhi arrabbiati, e il Mar Rosso si spaventò e si tirò indietro, perché il sentiero di Dio passava attraverso di esso.

³² Non preoccupatevi! Se state seguendo Dio, Dio farà in modo che tutto si fermi per farvi passare. Prendete solo la Sua Parola, seguite il Suo Spirito, Lui farà spostare le cose. Oh, Egli fa una vera pulizia di casa, a volte, davanti a voi.

³³ E quando il Mar Rosso arretrò, come arrivarono dall'altra parte, e che grande riunione di campo all'antica ebbero. Si comportarono come un gruppo di santi rotolanti. Se non lo erano, non ho mai visto una riunione. Mosè cantò nello Spirito; Miriam prese un tamburello e lo batté e danzò nello Spirito, e tutte le figlie di Israele la seguirono, danzando nello Spirito. Se quella non è una riunione all'antica di santi rotolanti, non ne ho mai vista una. Proprio così. Cosa li fece sentire così? La vittoria, Dio aveva vinto per loro. Non avevano altro da fare che camminare avanti.

³⁴ Immediatamente, proprio subito dopo quella prova, dritti in un'altra: Arrivarono al deserto di Sin, e anche all'acqua amara di Mara. Ma ricordate, Dio aveva sempre un modo per soddisfare i loro bisogni. Dio ha un modo per soddisfare i nostri bisogni.

³⁵ Questo piccolo gruppo di persone con cui sono qui ora, in questo convegno, desiderano avere una comunione dove le

mura potrebbero essere abbattute, che tutte le denominazioni possano stringere le mani una all'altra, e chiamarsi l'un l'altro "fratello". Quello è il programma di Dio. Questo è ciò che Dio vuole che facciamo. E non importa, potremmo provare questa porta, o quella porta, ma Dio ha una via per questo; lo troveremo dopo poco, se solo resteremo fedeli alla Parola. Ma restate con la Parola. Se vi allontanerete su qualche vostra piccola idea, fallirete. Restate solo con la Parola, Dio vi porterà in quel posto.

³⁶ Ora, mentre li vediamo in viaggio, finalmente arrivarono al luogo di Cades-barnea. Quello era un luogo dove c'era un grande pozzo, o, una fonte nel deserto; una volta era il seggio di giudizio del mondo, molte altre piccole sorgenti sgorgano là nell'oasi, intorno ad essa. Bellissimo simbolo del Trono di Dio: acqua, vita, giudizio. E altri piccoli seggi di giudizio, le chiese, sorgono tutte, intorno, nell'oasi. Ecco dove Israele fu messo alla prova.

³⁷ Ora, inviarono dieci spie, ed esse attraversarono, tornarono con un resoconto; e quando tornarono, tutte tranne due dissero: "È impossibile per noi conquistare il paese. Non possiamo proprio farlo". Dissero: "La nostra opposizione è troppo grande". Dissero: "Le loro mura sono alte, e noi sembriamo cavallette al loro fianco. Sono uomini di guerra, e sono ben addestrati, e non abbiamo modo di farlo". Ma ce ne furono due: uno, Giosuè, e uno, Caleb, che si alzarono e calmarono il popolo.

³⁸ E se mai ci fosse un'ora, oh, sentite questo: Se mai ci fosse un'ora in cui la Chiesa del Dio vivente ha bisogno di un Giosuè e Caleb, è adesso, che possano calmare le persone davanti allo Spirito Santo. Tutte le nostre piccole frenesie, e le nostre denominazioni, e gestire *questo*, e "*questo* ce l'ha", e "*questo* ce l'ha". Restate fermi un minuto. Dio ce l'ha. Quella è l'idea. Questa Bibbia è la Risposta ad ogni problema che mai si presenti. Dio ha la risposta, voi restate fermi ora.

³⁹ Naturalmente, se... Questi ministri che hanno detto, che, "Non possiamo farlo, noi, ci è impossibile farlo". Erano dieci contro due, quindi fu difficile. E guardarono ciò che riuscirono a vedere.

⁴⁰ Oggi è così. Dipende da cosa state guardando. Se state guardando l'opposizione: "Non possiamo farlo, non possiamo farlo". Ma non sto guardando l'opposizione. Sto guardando ciò che Dio ha detto. Dio ha detto che si poteva fare, e sarà fatto. Ma se state guardando ciò che non è oltre la punta del vostro naso, come si dice, non sarà mai fatto.

⁴¹ Tempo fa, il Dott. Ern Baxter (all'inizio era il manager della mia campagna), mi stava raccontando di un'esperienza che lui e i ragazzi ebbero nella Columbia Britannica. Erano tutti campioni nell'andare in bicicletta. Ernie ha detto: "Fratello Branham, potevo salire sulla mia bicicletta e andare in centro, tenere la spesa nelle braccia, e tornare e non toccare nemmeno il

manubrio. Girare gli angoli, passare attorno ai tram, automobili, e non toccare mai il manubrio”. Ha detto: “Certamente, ero sicuro di poter vincere quella gara”. E ha detto: “C’erano altri ciclisti là, bravi quanto me, o meglio.

42 “E la gara prevedeva di percorrere duecento iarde su un’asse di quattordici pollici, senza cadere. E l’asse era alta circa tre piedi. Si doveva salire su quest’asse e pedalare.

43 “Ebbene”, ha detto, “quando sono salito là, sapendo di essere un genio”, ha detto, “ero sicuro di poterla passare. E chiunque la passava riceveva una nuova bicicletta Schwinn”. Ha detto, “Sono salito là sopra, non ho pedalato che venticinque piedi e poi sono caduto. E un altro è salito, e ha fatto lo stesso”.

44 E ha detto: “C’era un ragazzino effeminato là nei dintorni. Non era un granché come ciclista, ed eravamo sicuri che non avrebbe nemmeno iniziato. Ma”, ha detto, “in qualche modo, quando questo ragazzino è salito, e l’hanno spinto lungo l’asse, è andato proprio dritto fino alla fine ed è sceso, tanto perfetto quanto chiunque poteva passarla”.

45 E ha detto: “Dopo aver vinto la bicicletta, gli siamo andati tutti attorno, e chiesto come aveva fatto. Ha detto: ‘Vi dirò amici il motivo per cui avete perso la gara’. Ha detto: ‘Voi guardavate giù, così, cercando di tenere la vostra bicicletta sull’asse’. Ha detto: ‘A me non importava cosa stava succedendo qui sotto, stavo guardando la fine, così ho tenuto saldo’”.

46 Oh, se questa non è una lezione per la chiesa: Non guardate cosa sta succedendo qui, guardate la fine, e restate saldi. Rimanete con la Parola di Dio. Dio mantiene la Sua Parola.

47 Ora, la differenza tra Caleb e Giosuè, e gli altri: loro guardavano alle circostanze; e Caleb e Giosuè guardavano a ciò che Dio aveva detto. Dio ha detto: “È vostro.” Egli diede la promessa. Dio è obbligato alla Sua promessa per mantenere la Sua Parola. Ora, cosa guardate? Se oggi state cercando di trovare Dio affinché mantenga la Sua Parola, Lui La manterrà. Ma, tenete d’occhio la Parola, muovetevi proprio con la Parola, non lasciateLa. Rimanete proprio con la Parola. Quella è la cosa principale.

Come disse un vecchio fratello di colore, una volta, disse: “Preferisco stare sulla Parola, piuttosto che in Cielo”.

E il suo capo gli disse, disse: “Perché dici questo?”

48 Disse: “La Bibbia dice che cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà. Quindi, voglio stare con la Parola”. Dipende da cosa state guardando.

49 Loro La guardavano e vedevano che Dio avrebbe mantenuto la Sua promessa. Dio promise loro quando erano in Egitto, erano sulla strada verso la terra promessa, Egli promise loro la terra. Disse: “Vi ho dato la terra. L’ho già fatto”. Era loro, eppure era

tutta racchiusa da mura con Filistei, e Amorei, Ittiti, Perizei, ogni tipo di -iti.

⁵⁰ Ed è così che è oggi. La promessa è nostra. Dio ci ha dato la promessa di ogni benedizione redentiva. Ci sono Pentecostiti, Battistiti, Metodistiti, tutti i diversi tipi di -iti in giro, ma Dio ha dato la promessa. Non mi importa quanto sia murata e quanto sia denominata, Dio ha dato la promessa. Guardate la promessa, non l'ostacolo. Guardate la promessa, Dio ha detto così. E Lui fece loro la promessa.

⁵¹ Ora, mentre erano in Egitto, Dio sarebbe potuto andare lassù e spazzar via tutti gli Ittiti e tutto il resto, e dire: "Entrateci dentro". Ma quello non è il modo di Dio di fare le cose. Era loro, ma dovettero combattere per ogni pollice di terreno che guadagnarono. Loro...era loro, ma avevano qualcosa da fare per possederla.

⁵² Ed ecco com'è con una promessa. La gente, oggi, per esempio, la guarigione Divina: Sta arrivando al punto in cui hanno avuto così tanta "liberazione", che prego Dio di liberarci dalla "liberazione". Tutto ciò che avete, è una guarigione Divina, o una sensazione, o "sento un odore", o una sensazione, o un palpito. Fratello, allontanati da ciò. Torna alla Parola. Rimani sulla Parola di Dio. Ecco tutto.

⁵³ Ora notate, oh, loro...Avrebbe potuto darglielo, certo, ma Dio ha una via per cui devi lottare. La promessa è vostra, ma dovete prenderla. Dovete reclamarla. Dovete mettere i piedi sul terreno; Egli disse a Giosuè: "Ovunque le suole dei tuoi piedi calcheranno, Io te l'ho data". Quindi, impronte significavano possessione.

⁵⁴ Quindi se Dio ha fatto una promessa, mettete il piede su ciò e restate là. Dio ha detto così. Se siete malati, non aspettate che passi qualcuno, come qualche guaritore speciale, o qualche servizio di guarigione speciale, qualche totem da toccare. Dio non è Dio di "totem". Dio è un Dio Che mantiene la Sua Parola. Basta alzarsi, prendere la promessa e restare su ciò. Dio ha detto che è vostra, per ogni credente. Non dovete aspettare niente di speciale. Dio l'ha già preparata per voi. Andate oltre, è vostra.

⁵⁵ Ora, questo è proprio come una grandissima cosa che avete. Ogni promessa nel Libro appartiene a ogni credente qui oggi. Ogni benedizione redentiva è già vostra. Dio vi ha dato un assegno quando siete stati salvati e nati di nuovo, e il Nome di Gesù è firmato in fondo ad ogni assegno. Ha valore per ogni benedizione redentiva che Dio ha promesso. È vostro possesso. Ma avete paura di compilarlo. Non preoccupatevi. Egli onorerà tutti quelli che sono stati mandati là per fede, di ogni benedizione redentiva. Certamente, lo farà.

⁵⁶ Ora, notate. Quando tutto questo viene fatto, la promessa è tutta loro. Dio promise di prendersi cura di loro. Promise loro una terra. Dovevano possederla.

⁵⁷ Ora, questo grande Regno di Dio in cui ci troviamo ora, è proprio come una grande galleria. Siamo tutti battezzati in un unico Corpo, ogni credente è battezzato in quel Corpo. Proprio come una grande galleria, se entrassi in una galleria, e l'uomo mi dicesse: "Questo è tuo. Tutto qui dentro appartiene a te".

⁵⁸ Ebbene, questo è il problema di molti credenti: prendono proprio la parola di qualcuno e non cercano in giro per vedere cosa aveva il loro Libro. Ogni promessa in questo Libro è vostra; nessuna promessa al di fuori del Libro, ma nel Libro, quelle promesse sono vostre. Dio ve le ha date.

⁵⁹ Ebbene ora, se avessi una grande galleria (e, mi fosse data), non direi: "Possiedo una galleria"; sono abbastanza insensato da andare in giro e vedere cosa possiedo. Mi piace tirare questo cassetto e guardarci dentro, e guardare in alto su questo scaffale; e sembra un po' troppo in alto, mi procuro una scaletta, e salgo e vedo cosa possiedo.

⁶⁰ È così che ho fatto quando sono diventato un Cristiano. Ho realizzato che ogni promessa della Parola era mia; e se vedevo una promessa che non riuscivo a raggiungere, pregavo finché Dio mi sollevava ad essa. È mia. Appartiene a me. È mia proprietà. È vostra proprietà. La guarigione è vostra; gioia è vostra; pace è vostra; amore è vostro; longanimità; bontà; mitezza; gentilezza: vi appartiene tutto. Il diavolo cercherà di rubarvelo. La comunione è vostra; tutto è vostro; il mondo è vostro: tutto vi appartiene, appartiene a voi. È la promessa di Dio.

⁶¹ Ma se siete battezzati in questa grande galleria, allora restateci finché Dio non conferma la Sua Parola con voi. Certo, Egli ve la darà. È quello che guardate, guardando la Parola. La Parola vi porterà pace. La Parola vi porterà liberazione. La Parola vi porterà esattamente ciò di cui avete bisogno. Dio mantiene sempre la Sua Parola.

⁶² Quaggiù al sud qualche tempo fa, c'era un vecchio uomo di colore che andò a una riunione. Mentre vedo il mio tempo andarsene. C'era un vecchio di colore che andò a una riunione un pomeriggio, o, era una sera.

⁶³ E oh, se non siete mai stati nel sud e sentito alcuni di quei vecchi cantanti delle piantagioni, vi dico, di notte sono sceso laggiù, nella bassa Louisiana e giù in Florida. Sono sceso fra la gente povera, dove il . . . non hanno molti dei beni del mondo, e si riuniscono, hanno un vecchio organo e cantano inni. Oh, come loro, forse, siedono là su una balla di cotone, e cantano quei vecchi cantici Gospel che portano proprio lo Spirito Santo su di voi.

⁶⁴ Una notte, molti anni fa, era in corso un simile canto e uno schiavo, lui era laggiù e lo stava ascoltando. Fu salvato. E la mattina dopo tornò dal suo capo. Raccontava in giro nella piantagione, diceva: “Sono libero. Non sono più uno schiavo. Sono libero”.

E gli dissero, dissero: “Sei libero, Mose?”

Disse: “Sì, sono libero”.

⁶⁵ Così, fu riportato al proprietario della piantagione, e disse: “Vieni qui, Mose”, disse, “Cos’è questo che stai dicendo fra la gente, gli altri schiavi? Che sei libero?”

⁶⁶ Lui disse: “Capo, è vero”, disse, “sono andato ad una piccola riunione ieri sera. Sono entrato come peccatore, ma Cristo mi ha reso libero dalla legge del peccato e della morte. Stamattina sono libero dalla legge del peccato e della morte”.

Disse: “Lo stai spargendo tra la gente, gli schiavi qui nella piantagione, Mose?”

Disse: “Sì, signore. Lo sto spargendo in giro”, disse, “Perché sono libero”.

Disse: “Vieni un attimo nel mio ufficio, Mose, voglio parlarti”. Andò lassù. Disse: “Sei sicuro di questo, Mose?”

Disse: “Sì, sono sicuro, signore, che Cristo mi ha reso libero”. Disse: “Sono comunque tuo schiavo, ma non sono più schiavo del peccato”.

⁶⁷ Disse: “Mose, se lo intendi davvero, scenderò questa mattina e firmerò il proclama che se vuoi raccontarlo, non solo a questi schiavi, ma al resto dei tuoi fratelli, ti libererò così che tu possa andare a raccontarlo”. Oh! Eccolo. Fermi sulla promessa di Dio.

⁶⁸ E così scese a firmare il proclama, e il vecchio schiavo fu liberato. Anni dopo, aveva predicato, e quando un giorno giunse alla fine della strada, era disteso, morente. Molti dei suoi fratelli bianchi entrarono per salutarlo per—per dirgli addio. Ma lui era silenzioso, come in—in un coma. Dopo un po’ si svegliò e si guardò attorno, e disse: “Sono di nuovo qui su questa terra?”

Uno di loro si avvicinò, disse: “Dove sei stato, Mose?”

Disse: “Sono stato su alle porte della Gloria”. Era in—in coma.

E lui disse: “Cos’hai visto, Mose?”

⁶⁹ Disse: “Ho solo messo piede dentro la porta”, e disse, “mentre entravo dalla porta, ho guardato”, e disse “ho visto Lui”. Disse: “Non potevo fare un altro passo”. Disse: “Poi si è avvicinato un uomo e ha detto: ‘Mose, vieni qui. Voglio darti la tua corona. Voglio darti una veste’”.

Ho detto: “Non parlarmi di corone e vesti.

“Ha detto: ‘Ebbene, Mose, ti spetta una ricompensa’”.

70 Disse: “Ecco la mia ricompensa: Lascia che guardi Lui per mille anni”. Credo che quello sia il sentimento. Le nostre piccole differenze denominazionali e le nostre piccole cose che abbiamo su questa terra non significheranno nulla quando Lo vedremo. Lascia solo che guardi Lui, è tutto quello che voglio fare, se ci vorranno mille anni.

71 Tempo fa, ero qui in un museo, e là stavo notando, mentre camminavo in giro, un vecchio signore di colore là dentro con un piccolo cerchio di capelli bianchi dietro la testa. Si guardava intorno ovunque. Tutto d'un tratto, si è fermato. Saltò indietro, scosse la testa. Lo vidi abbassare la testa *così*, e cominciare a fare una piccola preghiera.

72 Sono rimasto lontano e l'ho guardato per qualche minuto. E mentre lo guardavo, diceva . . . fece la sua preghiera; mi sono avvicinato e ho guardato; le lacrime gli scendevano lungo le guance. Si è allontanato asciugandosi gli occhi, e il suo vecchio viso rugoso, scuro. Gli ho messo la mano sulla spalla. Ho detto: “Buona sera, Zio. Vorrei chiedervi una cosa. Sono un ministro del Vangelo. Perché sei trasalito così?”

Ha detto: “Sei un pastore?”

Ho detto: “Lo sono”.

Ha detto: “Vieni qui solo un attimo”. Mi sono avvicinato là, era solo una piccola cosa di vetro posta là.

Ha detto: “Guarda posto là”.

Non ho visto altro che un vestito. Ho detto: “Cosa c'è di così sorprendente?”

73 Ha detto: “Signore, sul mio fianco c'è il segno di una fibbia di schiavitù”. Ha detto: “E quel sangue là sopra è il sangue di Abraham Lincoln. Quel sangue mi ha tolto la fibbia di schiavitù. Non emozionerebbe anche te?”

74 Ho pensato che se il sangue di Abraham Lincoln può emozionare un uomo di colore da uno schiavo, perché gli è stata tolta una fibbia di schiavitù, cosa dovrebbe fare la predicazione del Sangue di Gesù Cristo a un santo nato di nuovo? Cosa dovrebbe fare?

75 Fratelli, dovrebbe intenerire i nostri cuori. Dovrebbe spezzare le nostre ostinate volontà. Dovrebbe farci agire come gentiluomini, come Cristiani. Dovrebbe abbattere i muri denominazionali e renderci tutti una cosa sola nell'amore di Dio. Questa è la mia preghiera. Questo è quello che voglio che sia. Ecco cosa voglio che sia. Ecco cosa sto contendendo che sia. E dico, di nuovo, con il poeta:

Caro Agnello morente, il Tuo prezioso Sangue
Non perderà mai la Sua potenza,
. . . tutta la Chiesa di Dio riscattata
Sarà salvata per non peccare più.

Allora in un canto più nobile, dolce,
 Canterò della Tua potenza che salva,
 Quando questa povera lingua blesa,
 balbuziente
 Sarà silenziosa nella tomba.

⁷⁶ Uomini e donne che siano mai valse un soldo hanno creduto a Dio e hanno preso Dio in Parola. A volte devono uscire. . . Ho sentito un grande insegnante l'altra mattina che stava insegnando nella nostra riunione disopra una mattina. L'ho sentito parlare di quanto fosse preziosa la Parola e ciò che Essa aveva fatto durante i giorni. Quanto l'ho apprezzato.

⁷⁷ Posso dire questo, amico, che non c'è mai stato, in nessuna epoca, nessun uomo né nessuna donna che abbia mai fatto qualcosa che valesse qualcosa, che non abbia preso Dio in Parola. Potremmo prendere il barattolo di frutta Ball, potremmo prendere Colgate, potremmo prendere il formaggio Kraft . . . ? . . . tutti quelli che volete, e ogni uomo che sia mai significato qualcosa. . . Guardate George Washington al Valley Forge, Abraham Lincoln; guardate Finney, Knox, Sankey, Moody, tutti gli altri. Sono uomini che hanno preso posizione; non nella denominazione.

⁷⁸ Dico questo (e voi cercate la vostra storia): Non c'è mai stato in nessun momento. . . Non ho niente contro le denominazioni; non critico la denominazione; ma critico quello spirito egoista che entra nelle denominazioni che fa a pezzi la fratellanza. Non è mai avvenuto in nessun'epoca, che Dio abbia mai usato una denominazione per fare qualcosa. Dio si occupa degli individui. È esattamente giusto.

⁷⁹ E notate questo, mentre andiamo avanti, Dio opera con le persone che prendono posizione per la Sua Parola. E potrei chiamare oggi uomini e donne, poeti, autori, profeti, e chiunque sia mai valso qualcosa, sono state persone come Caleb e Giosuè, che hanno preso la loro posizione eternamente sulla Parola di Dio. Quella Parola rimarrà per sempre.

⁸⁰ Cosa ne pensate di Eddie Perronet? Quando era un poeta, non riusciva a vendere i suoi libri. Non c'era niente che sembrasse andare bene per lui. E un giorno entrando nel suo studio, e lo Spirito Santo lo colpì, e Dio gli fece scrivere il canto d'inaugurazione della Venuta del Signore Gesù. Quando prese la penna e scrisse: "Tutti acclamino la potenza del Nome di Gesù! Che gli angeli si prostrino; portate il diadema reale e incoronateLo Signore di tutti". Quando un modernista e critico. . .

⁸¹ Cosa fece Fanny Crosby quando erano là a criticarla per i suoi cantici, cercando di convincerla a scrivere canzoni mondane, essere un moderno Elvis Presley, o qualcuno, o uno di questi altri cantanti moderni. Lei rifiutò categoricamente di farlo. E le

dissero, quando si girò, dissero: “Sei cieca; e quando arriverai in Cielo, se tu, ci fosse un tale Posto, dove... come potresti conoscerLo?”

⁸² Lei disse: “Lo riconoscerò. Lo riconoscerò”. Lei rimase sulla Parola di Dio, e quando quegli uomini si voltarono per andarsene, lei si avviò per la casa con le mani alzate, lei. . . lo Spirito la colpì, e lei cantò: “Lo riconoscerò, sì, Lo riconoscerò, e riscattata al Suo fianco starò; Lo riconoscerò dai segni dei chiodi nella Sua mano’. Se non potrò vedere in Cielo, Lo riconoscerò dai segni dei chiodi nella Sua mano”.

⁸³ Uomini e donne, poeti, autori: coloro che prendono Dio in Parola. Lei scrisse di nuovo, “Oh, non passare oltre a me, o gentile Salvatore, ascolta il mio umile grido; mentre Tu chiami altri, non passare oltre a me. Tu la Fonte di ogni mio conforto, più della vita per me, chi ho in terra oltre a Te o chi in Cielo se non Te?”

⁸⁴ Uomini e donne, fratello mio, sorella, lasciate che ve lo dica, persone che sono valse qualcosa e varranno qualcosa in questa chiesa, varranno qualcosa nelle generazioni a venire, sono uomini e donne che stanno sulla Parola di Dio e chiamano tutto il resto “sabbie che sprofondano”.

⁸⁵ Caleb disse: “Siamo più che capaci di conquistarla”. Non importa quale sia l’opposizione, Dio ha detto così, quindi andiamo a prenderla. Scoprite che furono gli unici due di quella generazione che riuscirono ad andare dall’altra parte. Non mi interessa cosa dice la chiesa, cosa dice il vicino, cosa dice *questo*, cosa dice *quello*, prendiamo Dio in Parola e rimaniamo proprio su ciò. Dio è obbligato a portarci dall’altra parte perché abbiamo la Promessa di Cristo Stesso ed Essa non può mai fallire.

⁸⁶ Chiniamo un attimo il capo, ora, mentre il nostro tempo scorre. L’organista vada all’organo, per favore. Vorrei che pensiate a questo, solo un momento. Volete prendere posizione questo pomeriggio sulla Roccia Eterna della Parola infallibile di Dio, Parole infallibili e dire: “Per fede, io ora, ‘la mia fede guarda a Te, Tu Agnello del Calvario, Salvatore Divino; ascoltami ora mentre prego, toglì tutta la mia colpa, e lascia che da questo giorno sia completamente Tuo”.

⁸⁷ Se ci darai quell’accordo, sorella, *La Mia Fede Guarda A Te*. Cantiamo con calma, ora, mentre oggi fate la vostra decisione. Con calma ora.

La mia fede guarda a Te,
 Tu Agnello del . . . (Ora mentre voi, nel vostro cuore, state pregando, pensateci.)
 Ora ascoltami mentre . . . (Pensate a quello che avete fatto. Non importa quanto sia stato

brutto, “Ma voglio che Tu sia mio, da oggi in poi, Signore”.)

... da oggi

Sia interamente Tuo!

(Ora con i capi chinati, cantiamolo sommessamente. Ora, restate tranquilli, come Caleb tranquillizzò loro.)

Percorro l’oscuro labirinto della vita,

E le pene si diffondono attorno a me,

Sii Tu la mia Guida;

Oh, ordina alle tenebre di mutarsi in giorno,

Spazza via il dolore e la paura,

E lascia che da oggi io

Sia interamente Tuo!

⁸⁸ O Dio, Creatore dei cieli e della terra, mentre questo piccolo gruppo legato all’Eternità, siede qui oggi pomeriggio, con la testa china verso la polvere da dove Tu ci hai presi; un giorno, se Gesù tarderà, torneremo alla polvere. Chi siamo noi ad ogni modo? “Cos’è l’uomo, che Tu ti ricordi di lui?” Oggi prego, Dio, che gli uomini e le donne che hanno agito diversamente verso la Tua Parola, in questo momento, mentre cerco di calmarli davanti alla Parola e davanti allo Spirito Santo, che la vita che vive dentro di loro parli più forte di tutte le testimonianze che potrebbero gridare. Gli stessi frutti della loro vita dimostrano a ciascuno di—di loro cosa sono. Staranno in giudizio con il Libro aperto e lo Spirito Santo che parla.

⁸⁹ O Dio Eterno, porta subito Cadesh-barnea. Porta il seggio del giudizio mentre siamo tranquilli. Fa che non ci distogliamo dalla Parola di Dio, ma facci marciare avanti con cuore e mente pieni verso la promessa. Tu stai arrivando per una Chiesa senza macchia né ruga, né un’imperfezione.

⁹⁰ O Cristo, porta il Tuo—Tuo suddito nel Tuo dominio oggi. Modellaci e formaci mentre aspettiamo, toglì da noi il mondo, rendici Tuoi figli. Toglì da noi la paura e il dolore, toglì da noi il peccato e la lussuria, puliscici, e rendici Tuoi, Padre, mentre Ti aspettiamo.

⁹¹ Ora, con i capi chinati, ogni occhio chiuso, mi chiedo proprio se sarete abbastanza onesti davanti a Dio, lo Spirito Santo, nella Cui Presenza ci troviamo. Ascoltate, uomini e donne, mentre pregate continuamente con i capi chinati, la vostra vita dimostra ciò che siete. Regge il confronto con la Parola di Dio? Se non lo fa, e desiderate che lo faccia, e per prendere una nuova posizione. . . Oh, non mi importa; potreste aver fatto *questo*, *quello*, o *l’altro*; potreste aver avuto ogni genere di finzione e fantasie ed ogni cosa; ma sto parlando della vostra vita, questo è ciò che porta gli attributi da voi. Se sapete di essere colpevoli, vorreste alzare la mano a Cristo? E dite: “Oh, lascia che da oggi io sia interamente

Tuo”. Vorreste alzare la mano? Dite, pregate: “O Dio, voglio essere come Te da oggi in poi”.

⁹² Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica. Dio ti benedica, fratello mio. Tu, sorella. Tu, fratello mio. È esatto. Oh, Dio ti benedica, sorella. Tu. Tu, fratello mio. Dio ti benedica, sorella mia. Tu, fratello. Tu. Dietro sul retro, in fondo, Dio ti benedica. Molto dolcemente, ora. Continuate a pregare. Dio ti benedica, signora.

⁹³ “Mentre percorro l’oscuro labirinto della vita”, (Dio ti benedica, fratello), “E i dolori si diffondono intorno a me, sii Tu la mia Guida”. Volete che Egli lo sia oggi? Se lo volete, alzate la mano. Dite: “Cristo, ricordati di me”. Dio ti benedica proprio qui in prima fila, signore. Dio ti benedica proprio là dietro, fratello. Dio ti benedica, sorella. Proprio così. Dio ti benedica qui, fratello. Giusto. Dio ti benedica, fratello mio. Dio ti benedica, sorella mia. Siate onesti con Dio. Dio ti benedica, sorella, qui nella fila centrale.

⁹⁴ “Sii Tu la mia Guida; ordina alle tenebre di trasformarsi in giorno; cancella tutte le mie paure, e lascia che da oggi io. . .” Dio ti benedica là, fratello. Dio ti benedica là, sorella. “Lascia che da oggi io sia interamente consacrato alla Tua Parola; sii interamente Tuo”. Per grazia di Dio, ora prometto. . . Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica là dietro, sorella. Dio ti benedica, sorella.

⁹⁵ “Da questo giorno, Ti faccio una promessa, Dio. Ho scoperto che le mie piccole finzioni e mode non resisteranno, così Ti faccio questa promessa oggi che leggerò la Tua Parola. Voglio che la mia vita sia in armonia con la Tua Parola, non con la mia chiesa, ma la Tua Parola. Io mi alzo, togli da me tutta la mia colpa e peccato. Mi rendo conto di essere colpevole”.

⁹⁶ Dio ti benedica, sorella. Ci vuole una persona sincera per farlo. Proprio in mezzo a queste persone, quattro o cinquecento persone sedute qui oggi pomeriggio, forse, e vorreste alzare la mano in mezzo alla gente, forse nella vostra chiesa, poiché serve una posizione sincera per farlo.

⁹⁷ Vi chiederò di fare un’altra cosa, e cioè, che ognuno di voi che ha alzato le mani, si alzi in piedi, così posso pregare per voi? Questo è. . . Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica. Proprio così. Alzatevi in piedi. “Voglio prendere la mia posizione oggi per Gesù Cristo. Mi batterò per la Sua Parola e vivrò per Colui Che è morto per me. Oggi prenderò la mia posizione”.

“Se Mi confesserete davanti agli uomini, Io vi confesserò davanti al Padre e ai santi Angeli”, Gesù disse. Dio vede ognuno di voi.

⁹⁸ “Mi alzerò in piedi. Questo pomeriggio prenderò la mia posizione sulla Parola di Dio, sulla promessa di Dio. Ci credo. Credo che Dio vuole che io viva una vita consacrata. Credo che

Egli voglia che cambi i miei motivi, il mio modo di vivere. Credo che Egli voglia che io pulisca la mia vita; voglia che io esca e viva una vita così dolce, gentile, umile che i miei vicini vedranno che Cristo vive in me. Ora prendo posizione”.

⁹⁹ Apprezzo anche il fatto di vedere un ministro in piedi. È pronto a prendere posizione. Dio benedica quell'uomo. Ho fiducia in lui, in qualsiasi uomo che prenda posizione in quel modo. Ora, chiniamo i capi, ora.

¹⁰⁰ Prezioso Signore, ecco quelli che oggi pomeriggio vogliono prendere questa posizione. Siamo a Cadesh. Siamo nel momento in cui ci sono dei Core, e ci sono tutti i tipi di Balaam e tutto il resto, come Tu hai detto che ci sarebbero stati. Ma oggi, c'è veramente la Parola di Dio con la promessa di Dio che possiamo farlo, e lo faremo.

¹⁰¹ Anche se il novantanove per cento di questi Americani può fallire, pur tuttavia, Tu avrai una Chiesa che uscirà dall'America tanto certo quanto ogni cosa. E prego, Dio, che Tu benedica coloro che sono in piedi. Sono abbastanza onesti e sinceri da stare in piedi. Prego che Tu dia loro il desiderio del loro cuore. Se è lussuria, se è indifferenza, se è timore, se è qualcosa di cui hanno bisogno, Signore, purifica i loro cuori e le loro anime in questo giorno, e che possano andarsene da qui una persona cambiata. Se hanno trascurato di leggere la Bibbia, che La leggano ogni giorno, perché sta scritto, “L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. Concedilo, Signore. Possano leggerLa, e vivere di Essa, e prosperare di Essa, e modellare la loro vita secondo la Parola di Dio, e avranno la promessa di Dio.

Perché noi lo chiediamo e glielo permettiamo. . . li affidiamo nelle Tue mani per la benedizione che chiedono, nel Nome di Tuo Figlio, il Signore Gesù Cristo. Amen.

Dio vi benedica.

¹⁰² Ora, tutti quelli che avete visto alzarsi in piedi, voi gente, voltatevi e stringete le loro mani così ora. Voltatevi e stringete la mano a quelli che si sono alzati. Quelli che sono seduti, veri Cristiani, stringete le mani, date loro la comunione nel Corpo dei credenti. Meraviglioso.

¹⁰³ Dacci un accordo di. . . che ne dite di un vecchio cantico che canto, un cantico di congedo, nel mio tabernacolo, *Prendi Teco Il Nome Di Gesù*. Quanti lo conoscono? Bene. Va bene. Dov'è Clair Hutchins, qualcuno che possa condurre i cantici, o qualche conduttore di cantici? Va bene. Proviamoci. Non sono un conduttore di cantici, ma ci proverò.

Prendi teco il Nome di Gesù,
Figliol triste e di dolor;

Ti darà conforto e gioia,
Oh, prendilo ovunque andrai.
Caro Nome, O quanto dolce!
Speme in terra e gioia in Ciel;
Caro Nome, O quanto dolce!
Speme in terra e gioia in Ciel.

¹⁰⁴ I biglietti di preghiera saranno distribuiti alle sei e i servizi inizieranno presto. Arriverò presto, predicherò solo per poco, e poi cercheremo di pregare per quante più persone potremo stasera se potremo finire la fila.

Chinandoci al Nome di Gesù,
Prostrandoci ai piedi Suoi . . .

Grazie, fratello. Dio ti benedica.



DIO MANTIENE LA SUA PAROLA ITL57-0613A
(God Keeps His Word)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di giovedì 13 giugno 1957, al Tabernacolo Cadle a Indianapolis, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org